

PROVINCIA DI AREZZO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*LUCIANO BONICOLINI (PRESIDENTE)*

*ANGELA MONTICINI (MEMBRO)*

*ANGELA PAGANELLI (MEMBRO)*



## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione della Provincia di Arezzo nominato con delibera consiliare n. 52 del 20.12.2017

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato con **D.P. n. 44** in data **28.3.2018** completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - Il D.P. n. 155 del 11.10.2017 "determinazione delle tariffe ed aliquote dei tributi e del canone impianti pubblicitari anno 2018 " con il quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali.
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - lo schema documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dall'organo esecutivo;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 contenuto nel DUP e adottato con DP n. 42 del 28.3.2018;
    - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), contenuto nel DUP;
  - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016, contenuto nel DUP;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010, ;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

La gestione dell'anno 2017, in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui approvato con **D.P. n. 39 del 15.3.2018** e come da schema di Rendiconto della Gestione approvato con **D.P. n. 43 del 28.3.2018** si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	16.388.964,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.619.073,18
b) Fondi accantonati	2.729.059,46
c) Fondi destinati ad investimento	29.894,99
d) Fondi liberi	3.010.936,42
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>16.388.964,05</b>

Non vi sono quote di disavanzo da applicare al bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	50.964.677,76	48.927.374,01	47.610.619,00
<b>Di cui cassa vincolata</b>	23.831.222,11	19.273.703,99	18.938.047,69
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>3.068.942,94</b>	545.187,91		
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>15.025.735,26</b>	13.026.859,02		
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>6716380,72</b>	1.844.923,20		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>28.177.744,29</b>	<b>27.945.722,90</b>	<b>27.945.722,90</b>	<b>27.945.722,90</b>
<b>1</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>27.350.297,72</b>	<b>4.175.703,25</b>	<b>3.239.926,95</b>	<b>2.530.029,95</b>
<b>2</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>2.817.350,43</b>	<b>2.349.900,00</b>	<b>2.356.900,00</b>	<b>2.356.900,00</b>
<b>3</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>18.455.468,71</b>	<b>12.917.447,96</b>	<b>14.705.103,60</b>	<b>15.841.056,29</b>
<b>4</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>5</b>	<i>Accensione prestiti</i>				
<b>6</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>7</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>15.540.000,00</b>	<b>17.040.000,00</b>	<b>15.040.000,00</b>	<b>15.040.000,00</b>
<b>9</b>	<b>TOTALE</b>	<b>95.390.861,15</b>	<b>67.478.774,11</b>	<b>66.337.653,45</b>	<b>66.763.709,14</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>120.201.920,07</b>	<b>82.895.744,24</b>	<b>66.337.653,45</b>	<b>66.763.709,14</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	64.482.588,01	35.655.317,62	32.695.599,85	31.925.585,25
		di cui fondo pluriennale vincolato	545.187,91	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	30.871.419,65	23.938.303,48	12.917.706,29	14.427.553,19
		di cui fondo pluriennale vincolato	13.026.859,02	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	6.307.912,41	3.262.123,14	2.684.347,31	2.370.570,70
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	15.540.000,00	17.040.000,00	15.040.000,00	15.040.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>120.201.920,07</b>	<b>82.895.744,24</b>	<b>66.337.653,45</b>	<b>66.763.709,14</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>13.572.046,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>120.201.920,07</b>	<b>82.895.744,24</b>	<b>66.337.653,45</b>	<b>66.763.709,14</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>13.572.046,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	47.610.619,00
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>31.890.767,58</b>
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	<b>9.785.881,45</b>
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	<b>2.572.748,61</b>
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b>15.429.679,13</b>
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	<b>111.000,00</b>
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	<b>472.825,05</b>
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>18.579.956,45</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>81.842.858,27</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>129.453.477,27</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
<b>1</b>	<b><i>Spese correnti</i></b>	<b>58.019.713,41</b>
<b>2</b>	<b><i>Spese in conto capitale</i></b>	<b>28.085.920,55</b>
<b>3</b>	<b><i>Spese per incremento attività finanziarie</i></b>	
<b>4</b>	<b><i>Rimborso di prestiti</i></b>	<b>3.262.123,14</b>
<b>5</b>	<b><i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>7</b>	<b><i>Spese per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>19.708.628,97</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>112.076.386,07</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>17.377.091,20</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 18.938.047,69.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
			-	47.610.619,00
			-	
<b>1</b>	<b>3.945.044,68</b>	<b>27.945.722,90</b>	<b>31.890.767,58</b>	<b>31.890.767,58</b>
<b>2</b>	<b>5.610.178,20</b>	<b>4.175.703,25</b>	<b>9.785.881,45</b>	<b>9.785.881,45</b>
<b>3</b>	<b>2.271.987,80</b>	<b>2.349.900,00</b>	<b>4.621.887,80</b>	<b>2.572.748,61</b>
<b>4</b>	<b>2.512.231,17</b>	<b>12.917.447,96</b>	<b>15.429.679,13</b>	<b>15.429.679,13</b>
<b>5</b>	<b>61.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>111.000,00</b>	<b>111.000,00</b>
<b>6</b>	<b>472.825,05</b>	<b>-</b>	<b>472.825,05</b>	<b>472.825,05</b>
<b>7</b>		<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>1.539.956,45</b>	<b>17.040.000,00</b>	<b>18.579.956,45</b>	<b>18.579.956,45</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>16.413.223,35</b>	<b>67.478.774,11</b>	<b>83.891.997,46</b>
<b>1</b>	<b>27.246.585,33</b>	<b>35.655.317,62</b>	<b>62.901.902,95</b>	<b>58.019.713,41</b>
<b>2</b>	<b>4.147.617,07</b>	<b>23.938.303,48</b>	<b>28.085.920,55</b>	<b>28.085.920,55</b>
<b>3</b>			-	
<b>4</b>		<b>3.262.123,14</b>	<b>3.262.123,14</b>	<b>3.262.123,14</b>
<b>5</b>		<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>7</b>	<b>2.668.628,97</b>	<b>17.040.000,00</b>	<b>19.708.628,97</b>	<b>19.708.628,97</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>34.062.831,37</b>	<b>82.895.744,24</b>	<b>112.076.386,07</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>17.377.091,20</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	545.187,91		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.471.326,15	33.542.549,85	32.832.652,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.655.317,62	32.695.599,85	31.925.585,25
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		212.095,48	240.374,87	268.654,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.262.123,14	2.684.347,31	2.370.570,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 3.900.926,70</b>	<b>- 1.837.397,31</b>	<b>- 1.463.503,10</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	638.803,56		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	3.262.123,14	2.684.347,31	2.370.570,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>846.950,00</b>	<b>907.067,60</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Si rimanda alla sezione più avanti, relativa alle spese di investimento, per l'illustrazione dell'equilibrio in conto capitale.

#### Utilizzo avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 193 TUEL

L'Ente riferisce che, da diversi anni, è costretto a ricorrere alla misura di salvaguardia degli equilibri, applicando l'avanzo di amministrazione disponibile, per effetto delle manovre finanziarie

statali (di spending review, prima, e successivamente e soprattutto L. 190/2014), le quali si sono rivelate anticipate nei tempi e sproporzionate nella misura, come certificato anche dalle rilevazioni SOSE sui fabbisogni standard, rispetto al processo di razionalizzazione e riforma degli enti provinciali avviato con la L. Delrio, n. 56/2014. Indicative della situazione di squilibrio di comparto, causato dalle manovre statali, sono le contromisure legislative di carattere emergenziale susseguitesesi negli ultimi anni per tamponare la crisi, senza tuttavia offrire soluzioni strutturali sufficienti e durature, a partire dal DL 78/2015. Negli anni, e in base a dette specifiche disposizioni legislative, l'Ente ha fatto ricorso a bilanci solo annuali, rinegoziazioni di mutui, applicazione per gli equilibri di avanzi liberi e destinati, attribuzioni per specifiche funzioni.

Anche per il triennio 2018-2020 la situazione non è completamente normalizzata, tanto che è nuovamente necessario il ricorso all'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 193 TUEL, oltre alla facoltà messa a disposizione dal comma 866 dell'art. 1 L. 205/2017 consistente nella possibilità di utilizzare i proventi da alienazioni per le rate di ammortamento, la quota in sorte capitale, dei prestiti.

L'entità della manovra prevista in bilancio, consistente in contributo che la Provincia deve versare al bilancio dello Stato o che, in mancanza dei versamenti, viene trattenuta dalle entrate tributarie per RC auto e IPT, è la seguente:

2018: € 11.285.286,50 (40,38% delle entrate tributarie);

2019: € 10.341.864,00 (37% delle entrate tributarie);

2020: € 10.341.864,00 (37% delle entrate tributarie);

#### Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 stabilisce che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel bilancio dell'Ente sono verificate tutte queste condizioni. L'Ente pertanto ha stabilito di avvalersi della facoltà. Questa manovra consente di limitare il ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero per le finalità di cui all'art. 193 TUEL (salvaguardia degli equilibri) alla quota di € 1.358.000,00, rispetto ad un avanzo libero proveniente dal Rendiconto 2017 di € 3.010.936,42. Le procedure per addivenire ai rogiti relativi alle alienazioni patrimoniali sono in fase avanzata, ma la quota non utilizzata di avanzo libero, pari a € 1.652.936,42 costituisce un importante presidio contro il rischio di parziale non realizzazione delle entrate patrimoniali previste. L'utilizzo delle alienazioni per l'equilibrio corrente ai sensi del comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 ammonta a € 2.262.123,14 nel 2018, € 1.684.347,31 nel 2019 e a € 1.370.570,70 nel 2020.

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

#### **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.). A tal proposito va comunque rilevato come la capacità programmatica sia stata schiacciata, negli ultimi anni, dalla situazione di pressione sugli equilibri finanziari illustrata più sopra nella specifica sezione. Ora per il triennio 2018-2020, abbracciato dalla proposta di bilancio in esame, l'Ente, pur nella difficoltà, sta timidamente cercando di riesperire la propria capacità di programmazione.

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto con **D.P. 44 del 28.3.2018** secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011), lo stesso è all'ordine del giorno nella stessa convocazione consiliare in cui è prevista la votazione del bilancio.

## **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto).

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato con **DP n. 42 del 28.3.2018** e pubblicato ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

### **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Detto piano è stato riportato nel Documento unico di programmazione ( DUP) sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012). Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo risulta un saldo non negativo così determinato:

<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)				
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	545.187,91	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.892.787,36	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>13.437.975,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>27.945.722,90</b>	<b>27.945.722,90</b>	<b>27.945.722,90</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>4.175.703,25</b>	<b>3.239.926,95</b>	<b>2.530.029,95</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.349.900,00</b>	<b>2.356.900,00</b>	<b>2.356.900,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>12.917.447,96</b>	<b>14.705.103,60</b>	<b>15.841.056,29</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>387.923,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale	(+)	35.655.317,62	32.695.599,85	31.925.585,25
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	212.095,48	240.374,87	268.654,27
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di a	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di a	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>35.423.222,14</b>	<b>32.435.224,98</b>	<b>31.636.930,98</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.938.303,48	12.917.706,29	14.427.553,19
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di a	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>23.938.303,48</b>	<b>12.917.706,29</b>	<b>14.427.553,19</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>		<b>1.903.146,96</b>	<b>2.944.722,18</b>	<b>2.659.224,97</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate tributarie (titolo primo)**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni 2018</i>	<i>Previsioni 2019</i>	<i>Previsioni 2020</i>
<b><i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i></b>				
addizionale prov.le energia elettrica	355,57	0,00	0,00	0,00
imposta prov.le difesa suolo-tutela valorizzazione ambiente	2.480.326,68	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
imposta prov.le sulle assicurazione resp.civile l.662/96	12.333.185,06	13.880.000,00	13.880.000,00	13.880.000,00
imposta provinciale trascrizione d.l.vo446/97	9.568.421,76	9.110.000,00	9.110.000,00	9.110.000,00
TOSAP	287.205,57	300.000,00	300.000,00	300.000,00
tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	242.021,39	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>24.911.516,03</b>	<b>25.790.000,00</b>	<b>25.790.000,00</b>	<b>25.790.000,00</b>
<b><i>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i></b>				
Fondo sperimentale di riequilibrio/perequativo	2.155.722,90	2.155.722,90	2.155.722,90	2.155.722,90
<b>Totale</b>	<b>2.155.722,90</b>	<b>2.155.722,90</b>	<b>2.155.722,90</b>	<b>2.155.722,90</b>
<b>Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>27.067.238,93</b>	<b>27.945.722,90</b>	<b>27.945.722,90</b>	<b>27.945.722,90</b>

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Le aliquote dei tributi e dei canoni sono state confermate con il D.P. n. 155 del 11.10.2017

Nella tipologia "Imposte tasse e proventi assimilati" (cod. E.1.01.01 del piano dei conti) confluiscono l'imposta provinciale di difesa del suolo e valorizzazione ambiente, l'imposta

provinciale di trascrizione auto, l'imposta provinciale sulle assicurazioni RCA e la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.).

Nella tipologia "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" (cod. E.1.03.01 del piano dei conti) in virtù del D.Lgs 6 maggio 2011 n.68 compare il fondo perequativo o fondo sperimentale di riequilibrio, che comprende la ex compartecipazione irpef, fiscalizzata, l'addizionale energia elettrica, e l'IVA TPL, tutti fiscalizzati.

Nella categoria dei tributi speciali, oltre al fondo sperimentale di riequilibrio, compare l'entrata rappresentata dalla compartecipazione al gettito del tributo speciale regionale per il deposito discarica rifiuti solidi pari al 10% del tributo, come stabilito dall'art. 3 comma 20 della L. 549/95. La disposizione è stata abrogata dalla Legge di Stabilità 2016, per cui, salva l'attribuzione di quote pregresse, la quota di tributo non è più attribuita alle province.

### **ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'art.18 comma 5 DLgs 68/2011 di attuazione del federalismo fiscale in materia di fiscalità regionale e provinciale, a partire dal 2012, sopprime l'addizionale provinciale energia elettrica. A partire dal bilancio di previsione 2012 non è pertanto prevista la relativa entrata, salvo che per conguagli relativi alle annualità precedenti. Non si prevedono introiti.

### **IMPOSTA PROVINCIALE DIFESA SUOLO TUTELA E DIFESA AMBIENTE**

Il tributo è attribuito alla Provincia dall'art. 19 del D.lgs 30.12.1992 n.504.  
L'Ente ha confermato anche per l'anno 2018 l'aliquota del 4,70%.  
L'importo previsto nel bilancio di previsione 2018-2020 è di € 2.500.000,00/anno (accertato 2017 € 2.480.326,68, 2016 € 2.385.424,07, 2015 € 2.652.566,50).

### **IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE**

L'imposta è attribuita alla Provincia come stabilito dall'art. 56 del D.lgs 446/97. Tale articolo prevede una maggiorazione che l'Ente può applicare all'imposta fissa stabilita con legge statale nella misura massima del 30%. L'Ente ha mantenuto l'aumento della misura di base dell'imposta del 20%. Con l'art. 17, comma 6, DLgs. 68/2011 è stata soppressa, a far data dal 17 settembre 2011, la tariffa fissa agevolata per gli atti soggetti a IVA (acquisti presso concessionari e saloni) equiparandola alla tariffa proporzionale ai Kw, precedentemente prevista solo per gli atti non soggetti a IVA (compravendita tra privati). In sintesi, l'imposta fissa viene mantenuta solo per le autovetture fino a 53 Kw e diviene progressiva oltre tale potenza (€ 4,21/Kw stante la maggiorazione del 20% sulla tariffa base di € 3,51/Kw) .  
L'importo previsto nel bilancio 2018-2020 è di € 9.110.000,00/anno (accertato 2017 € 9.568.421,76, 2016 € 9.216.283,16, 2015 € 8.254.898,90).

### **IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE**

L'imposta è attribuita alla Provincia come stabilito dall'art. 60 del Dlgs. 446/97. Ai sensi dell'art.17 commi 1, 2,3,4 e 5 del Decreto Legislativo 68/11 l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile (R.C. Auto) a decorrere dal'anno 2012 costituisce tributo proprio e in virtù del potere concesso all'Ente è stata aumentata l'aliquota di 3,5 punti percentuali, portandola al 16% con la delibera di G.P. n.360 del 27.06.2011.  
L'importo previsto nel bilancio 2018-2020 è di € 13.880.000,00/anno (accertato 2017 € 12.333.185,06, 2016 € 14.329.272,09, 2015 € 14.042.848,33).



## **TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO E DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI**

Il tributo era attribuito alla Provincia come stabilito dall'art. 4 della L.R. 60/96 in applicazione dell'art. 3 comma 20 della L. 549/95 lo stesso veniva incassato dalla Regione e trasferito all'Ente nella percentuale del 10%. Con L.R. 28 dicembre 2015, n. 81, art. 3 l'attribuzione alle province della quota del 10% viene abrogata in virtù del passaggio alla Regione delle funzioni provinciali in materia di controllo.

L'importo accertato nel 2017, € 242.021,39, comprendeva le quote di competenza di annualità pregresse non accertate in quanto non precedentemente erogate. Non vi sono previsioni nel bilancio 2018-2020.

## **TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (T.O.S.A.P.)**

La tassa è attribuita alla Provincia come stabilito dall'art. 39 Dlgs 15.11.1993 n.507. Nel bilancio di previsione 2018-2020 è previsto l'importo di € 300.000,00/anno (accertato 2017 € 287.205,57, 2016 € 317.176,09, nel 2015 € 317.625,14).

## **FONDO PEREQUATIVO**

Il Fondo perequativo, già fondo sperimentale di riequilibrio, costituisce una entrata tributaria iscritta nella tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali"; è stata introdotta dal D.Lgs. n.23/2011 per i Comuni e dal D.Lgs. n. 68/2011 per le Province. Per le Province, in particolare, tale attribuzione, effettuata per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata il federalismo fiscale, è compensata, ad opera del medesimo D.Lgs. n. 68/2011, dalla perdita, oltre che dei trasferimenti erariali ordinari, anche dell'addizionale provinciale energia elettrica, la quale dall'anno 2012 diviene tributo proprio dello Stato.

Nel 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio subisce i tagli del DL 95/2012 su base annua, per euro 8.660.927, come (da ultimo) disposto dal decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151.

L'importo previsto per fondo perequativo nel 2018-2020 è di € 2.155.722,90/anno, pari all'importo accertato nel 2017, nel 2016 l'accertato è stato di € 3.321.986,69, ma comprensivo di una quota straordinaria una tantum di € 1.319.311,70 relativa a vecchie attribuzioni e altre contribuzioni erariali; accertato 2015 € 2.073.839,38.

## **Trasferimenti correnti (titolo secondo)**

I trasferimenti correnti comprendono le seguenti tipologie:

Tipologia	Rend. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.831.325,03	4.175.703,25	3.239.926,95	2.530.029,95
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate da Trasferimenti Correnti</b>	<b>26.831.325,03</b>	<b>4.175.703,25</b>	<b>3.239.926,95</b>	<b>2.530.029,95</b>

Essendo la tipologia 101 così dettagliata:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio	Previsione dell'anno 2019	Previsione dell'anno 2020
		Totale	Totale	Totale
	<b><i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i></b>			
2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>			
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	889.383,39	747.023,02	37.126,02
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.286.319,86	2.492.903,93	2.492.903,93
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Tipologia 101</b>	<b>4.175.703,25</b>	<b>3.239.926,95</b>	<b>2.530.029,95</b>

## **Trasferimenti correnti dallo Stato (cod. E.2.01.01.01 del piano dei conti)**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni ministeriali e delle previsioni normative. Nell'esercizio 2018, primo dell'arco temporale abbracciato dal bilancio di previsione, i trasferimenti correnti da Stato ammontano a € 889.383,39, l'importo più rilevante è relativo al progetto SPRAR per € 721.757,37, sono inoltre presenti finanziamenti per progetti Pari

Opportunità per € 108.000,00. Le rimanenti quote riguardano contributo statale per mutuo su impianti sportivi € 37.126,02 e fondi CIPE edilizia scolastica € 22.500,00.

#### **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali (cod. E.2.01.01.02 del piano dei conti)**

Per quanto attiene alla prima annualità 2018, i contributi da amministrazioni locali ammontano a € 3.286.319,86, di cui € 3.065.116,31 dalla regione, ed € 221.203,55 da altri enti locali: perlopiù comuni. Tra i contributi regionali, quelli per funzioni delegate dalla Regione sono specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa e riepilogati nella specifica tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate, in tale prospetto sono riportate, in aggiunta alle somme finanziate nel 2018, anche le reimputazioni su capitoli di spesa per funzioni delegate. Nel 2019 e 2020 risultano € 2.295.929,08 di contributi regionali ed € 196.974,86 da altri enti.

Nella voce in esame spicca il forte decremento, rispetto al 2017, per la cessazione nella gestione del contratto di servizio del TPL, prima presente nel bilancio dell'Ente, sia come spesa corrente, che, per pari importo, come contribuzione da parte della Regione e dei Comuni coinvolti. La funzione è stata riassorbita dalla Regione.

#### **Trasferimenti correnti da imprese (cod. E.2.01.03.02 del piano dei conti)**

Non sono previste entrate a tale titolo come evidenziato nella tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per tipologie e categorie.

#### **Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private (cod. E.2.01.04.01 del piano dei conti)**

Non sono previste entrate a tale titolo come evidenziato nella tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per tipologie e categorie.

#### **Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo (cod. E.2.01.05.01 del piano dei conti)**

Non sono previste entrate a tale titolo come evidenziato nella tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per tipologie e categorie.

## **Entrate extratributarie (titolo terzo)**

Le entrate extratributarie comprendono le seguenti tipologie:

Tipologia	Rend. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.178.115,74	1.030.900,00	1.030.900,00	1.030.900,00
200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	112.739,48	115.000,00	115.000,00	115.000,00
300: Interessi attivi	959,58	1.500,00	1.500,00	1.500,00
400: Altre entrate da redditi da capitale	2.920,71	0,00		
500: Rimborsi e altre entrate correnti	752.090,59	1.202.500,00	1.209.500,00	1.209.500,00
<b>Totale Entrate da Entrate Extratributarie</b>	<b>2.046.826,10</b>	<b>2.349.900,00</b>	<b>2.356.900,00</b>	<b>2.356.900,00</b>

## **Vendita di beni e servizi**

Il dettaglio delle previsioni dei proventi comprende, per ogni annualità:

- risparmi sulle utenze energetiche e contributi impianti fotovoltaici per € 125.000,00;
- canoni impianti pubblicitari sulle strade di competenza per € 100.000,00;
- fitti attivi per € 504.100,00;
- proventi vendita energia fotovoltaica € 18.000,00;
- indennizzo usura strade per trasporti eccezionali € 60.000,00;
- introiti vendita rifiuti speciali € 10.000,00;
- introiti diritti fissi istruttoria concessioni codice della strada € 90.000,00;
- contributo gestione albo imprese € 10.000,00;
- diritti di segreteria € 15.000,00;
- diritti istruttoria gare € 2.500,00;

Sono inoltre previste nella tipologia le seguenti entrate che fanno riferimento a funzioni trasferite alla Regione per il recupero di quote pregresse da riferirsi a periodi precedenti al passaggio di funzioni:

- canoni di concessione beni del demanio idrico € 90.000,00;
- indennizzi per rimboschimenti compensativi € 6.300,00.

## **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Il dettaglio delle previsioni dei proventi comprende, per ogni annualità, la previsione di € 80.000,00 per sanzioni amministrative da codice della strada ed € 35.000,00 per sanzioni in materia di trasporti.

Rispetto ai precedenti esercizi, non sono state appostate previsioni riguardanti le funzioni passate alla Regione a seguito della riforma.

Il D..L. 50/2017, convertito con L. 96/2017, consente alle province di utilizzare i proventi da sanzioni amministrative di cui al D.Lgs 285/92 violazione codice della strada (quantificati appunto in € 80.000,00) per il finanziamento degli oneri riguardanti le funzioni di viabilità e di polizia locale con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale per gli anni 2017 e 2018. Questo in deroga ai vincoli di cui all'art. 208, comma 4 del codice della strada, come modificato dall'art. 53, comma 2 della legge n. 388/00 secondo la ripartizione prevista.

### **Interessi attivi**

Per ciascuno degli esercizi contemplati sono previsti in € 1.500,00, e riguardano le giacenze di tesoreria per € 500,00, il deposito su mutui Cassa DD.PP. per € 1.000,00.

### **Altre entrate da redditi da capitale**

Non sono previsti introiti.

### **Rimborsi e altre entrate correnti**

Le previsioni per il 2018-2019-2020 risultano così suddivise:

- rimborso sinistri e danni da assicurazioni € 130.000,00 annui;
- fondo incentivi progettazione € 202.500,00 annui ;
- rendita medaglia d'oro valore militare € 6.000,00 annui;
- recupero spese personale in comando e distaccato € 184.000,00 nel 2018, € 191.000,00 nel 2019 e 2020;
- introiti diversi straordinari € 600.000,00 per ciascun anno;
- Rimborso sinistri da assicurazioni per danni su edifici scolastici € 80.000,00/anno.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2017 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rend. 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
101	redditi da lavoro dipendente	8.630.991,61	8.863.473,33	7.983.369,14	7.752.761,14
102	imposte e tasse a carico ente	830.677,58	928.356,67	887.807,52	876.801,52
103	acquisto beni e servizi	26.341.781,68	8.694.682,02	7.783.181,75	7.349.908,04
104	trasferimenti correnti	19.670.022,55	13.282.506,78	12.272.527,15	12.234.829,15
105	trasferimenti di tributi		0,00		
106	fondi perequativi		0,00		
107	interessi passivi	2.797.734,41	2.731.564,94	2.635.438,65	2.569.239,65
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	160.000,00	170.000,00	180.000,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	17.467,41	6.500,00	6.500,00	6.500,00
110	altre spese correnti	533.536,14	988.233,88	956.775,64	955.545,75
<b>TOTALE</b>		<b>58.822.211,38</b>	<b>35.655.317,62</b>	<b>32.695.599,85</b>	<b>31.925.585,25</b>

### **Spese di personale**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto dei primi indirizzi sulla programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni, approvati con DP n. 16 del 25.1.2018, nonché dei vincoli disposti dall'art. 1 comma 845 della L. 205/17 in materia di assunzioni a tempo indeterminato per le province.

In virtù delle disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2018, a decorrere dall'anno 2018 le Province possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita dai piani di riassetto organizzativo e per un contingente di personale complessivamente corrispondente:

a) ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente (2017) se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non supera il 20% delle entrate correnti;

b) ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente (2017) se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) supera il 20% delle entrate correnti.

Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

Le previsioni di spesa di personale tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 1 comma 847 della L. 205/17 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano le province a non superare il 25% la spesa dell'anno 2009 che ammonta ad € 482.993,00 per cui il limite che ne deriva è pari ad € 120.748,25;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.858.815,80.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	17.885.540,51	8.863.473,33	7.983.369,14	7.752.761,14
Spese macroaggregato 103	146.989,49			
Irap macroaggregato 102	1.141.517,46	556.671,21	506.122,06	495.116,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>19.174.047,46</b>	<b>9.420.144,54</b>	<b>8.489.491,20</b>	<b>8.247.877,20</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.315.231,66	2.300.920,35	1.205.685,24	1.171.793,74
<b>(=) Componenti assoggettate al limite</b>	<b>16.858.815,80</b>	<b>7.119.224,19</b>	<b>7.283.805,96</b>	<b>7.076.083,46</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 16.858.815,80.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo calcolato in base al regolamento provinciale approvato con delibera di G.P. 613/13.10.2008 per incarichi di collaborazione autonoma (5% del macroaggregato 101) è pari ad euro 443.173,67 per il 2018, euro 399.168,46 per il 2019 e euro 387.638,06 per il 2020.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa*	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	357.968,68	80,00%	71.593,74			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	895.556,27	100,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni*	79.505,48	50,00%	24.446,87			
Formazione*	99.810,90	50,00%	30.690,52			
<b>TOTALE</b>	<b>1.432.841,33</b>		<b>126.731,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

\* (RICALCOLATO IN PROPORZIONE ALL'UNITA' DI PERSONALE AL 1.01.2016)

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo a), ovvero della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

### **ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.945.722,90	18.908,34	18.908,34	0,00	0,0676609
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.175.703,25	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.349.900,00	193.187,14	193.187,14	0,00	8,2210792
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.917.447,96	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>47.438.774,11</b>	<b>212.095,48</b>	<b>212.095,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,447093</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>34.521.326,15</b>	<b>212.095,48</b>	<b>212.095,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,6143897</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>12.917.447,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

### **ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.945.722,90	21429,46	21429,46	0,00	0,0766824
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.239.926,95	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.356.900,00	218.945,41	218.945,41	0,00	9,2895503
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.705.103,60	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>48.297.653,45</b>	<b>240.374,87</b>	<b>240.374,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,497695</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>33.592.549,85</b>	<b>240.374,87</b>	<b>240.374,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,7155601</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>14.705.103,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

## ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.945.722,90	23.950,57	23.950,57	0,00	0,0857039
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.530.029,95	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.356.900,00	244.703,70	244.703,70	0,00	10,382439
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.841.056,29	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>48.723.709,14</b>	<b>268.654,27</b>	<b>268.654,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,551383</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	32.882.652,85	268.654,27	268.654,27	0,00	0,8170091
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	15.841.056,29	0,00	0,00	0,00	0

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 120.000,00 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 200.000,00 pari allo 0,61 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 200.000,00 pari allo 0,63 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, a fronte di passività potenziali per contenzioso l'Ente ha accantonato risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per euro 600.000,00, ai quali si aggiungono le previsioni

di cui al prospetto precedente. Tali accantonamenti risultano congrui in base all'attestazione dell'Ufficio Legale dell'Ente.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL essendo determinato pari € 240.000,00, corrispondente allo 0,28% degli stanziamenti di cassa delle spese finali.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

### **Adeguamento statuti**

Le società controllate Artel spa e Arezzo Innovazione srl, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, risulta un obbligo di accantonamento pari a € 107,03, come da prospetto sotto riportato. A fronte di tale obbligo l'Ente ha tenuto immutato, rispetto al 2016, l'accantonamento nel risultato di amministrazione 2017, inoltre negli esercizi 2018-2020 è previsto un accantonamento di € 1.000,00/anno ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. Il calcolo effettuato ai fini della determinazione dell'accantonamento minimo obbligatorio è il seguente:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2016	Quota ente	Fondo
Polo Universitario Aretino	-2282	4,69%	107,03

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 12.10.2017

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono elencate nella tabella di seguito riportata:

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_2	ARTEL ENERGIA Srl	100,00	La cessione si è perfezionata in data 19/12/2016	0,00
	Dir_5	BANCA POPOLARE ETICA Scpa	0,0048	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_6	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA Scarl	10,00	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_8	FIDI TOSCANA Spa	0,0195	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_9	LA FERROVIARIA ITALIANA Spa	5,30	Tempi del contenzioso	0,00
	Dir_10	NUOVE ACQUE Spa	0,15	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016, salvo eventuali diritti del creditore pignoratizio	0,00
	Dir_11	POLO UNIVERSITARIO ARETINO Scrl	4,69	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_13	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA Scrl	0,299	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
Liquidazione	Dir_7	ETRURIA INNOVAZIONE Scpa IN LIQUIDAZIONE	7,41	Liquidazione finale avvenuta in data 15/12/2016	0,00
	Dir_12	SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE Scarl IN LIQ.	2,87	Il Liquidatore stima di chiudere la Liquidazione entro la seconda metà del 2017	0,00
	Dir_14	VALDARNO SVILUPPO Spa IN LIQUIDAZIONE	11,24	I liquidatori hanno chiesto l' ammissione alla procedura di concordato preventivo; il Tribunale ha emesso il decreto di inammissibilità della proposta di concordato.	0,00
Fusione/Incorporazione	Dir_3	AREZZO INNOVAZIONE Srl	100,00	Entro il 2018	0,00

**Garanzie rilasciate**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Nuove Acque spa	Mutuo contratto dalla società	Pegno su Azioni	Nessuna somma ulteriore, ma i diritti sulle azioni.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.206.119,64	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	13.026.859,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	12.967.447,96	14.755.103,60	15.891.056,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.262.123,14	2.684.347,31	2.370.570,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.938.303,48	12.917.706,29	14.427.553,19
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>-846.950,00</b>	<b>-907.067,60</b>

Dal prospetto sopra riportato, il quale è una parte dell'allegato al bilancio di previsione relativo agli equilibri, si evidenzia come nelle annualità 2019 e 2020 una quota di investimenti, pari rispettivamente a € 846.950,00 e € 907.067,60, sia finanziata dal saldo positivo di parte corrente.

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto di immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017. In particolare l'Ente, quanto agli investimenti previsti nel bilancio, prevede di effettuare manutenzioni straordinarie o realizzare opere infrastrutturali rientranti nelle funzioni fondamentali assegnate e non di acquistare fabbricati.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	2.983.464,12	2.861.492,58	<b>2.731.564,94</b>	<b>2.635.438,65</b>	<b>2.569.239,65</b>
entrate correnti pen. anno prec. (da rendic. e da bilancio per il solo 2020)	60.677.032,75	58.969.371,18	62.192.572,60	55.945.390,06	34.471.326,15
% su entrate correnti	4,92%	4,85%	4,39%	4,71%	7,45%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	64.950.860,73	63.763.050,23	62.555.212,22	59.293.089,08	56.608.741,77
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.187.810,50	1.207.838,01	2.262.123,14	1.684.347,31	1.370.570,70
Estinzioni anticipate (-)			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>63.763.050,23</b>	<b>62.555.212,22</b>	<b>59.293.089,08</b>	<b>56.608.741,77</b>	<b>54.238.171,07</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.187.810,50	2.797.734,41	2.731.564,94	2.635.438,65	2.569.239,65
Quota capitale	2.861.123,81	1.207.838,01	2.262.123,14	1.684.347,31	1.370.570,70
<b>Totale</b>	<b>4.048.934,31</b>	<b>4.005.572,42</b>	<b>4.993.688,08</b>	<b>4.319.785,96</b>	<b>3.939.810,35</b>

L'ente non deve procedere ad accantonamenti per il prestito di garanzie principali e sussidiarie.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le previste fonti di finanziamento.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi



compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

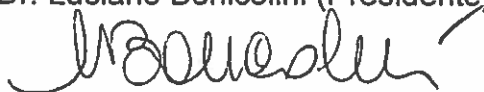
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

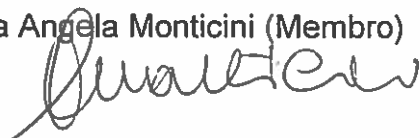
Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

## L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Luciano Bonicolini (Presidente)



Dr.ssa Angela Monticini (Membro)



Dr.ssa Angela Paganelli (Membro)

11/04/2018